



ISTITUTO COMPRENSIVO "B. Fenoglio"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1°
Via Confraternita n.42 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CN)
C.F. 94033110043
☎ 0175.391804 - 📠 0175.391804 -
✉ cnic83200a@istruzione.it – cnic83200a@pec.istruzione.it
💻 www.ics-bagnolopiemonte.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO RELATIVO A USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 16/09/2015



I riferimenti normativi

1.1 Per il Regolamento di Istituto riguardante le visite didattiche e i viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive si fa riferimento ai seguenti testi normativi:

- C.M. n°291 del 14/10/1992
- D.L.vo n°297 del 16/04/1994
- C.M. n°623 del 02/10/1996
- DD. L.vi n°358/92, n°157/95 e successivi, n°111 del 17/03/1995
- D.P.R n°275/1999
- D.P.R. n°347/2000
- Legge n°109/94 e successive modifiche ed integrazioni
- Nota MIUR n°2209 del 14/04/2012- Oggetto: viaggi d'Istruzione e visite guidate
- D.P.R. n°80 28/03/2013
- C.M. n°47 del 21/10/2014
- Nota MIUR n°1738 del 02/03/2015 (RAV)
- Rilievo del collegio dei Revisori dei Conti del 13/05/15 all'analisi del conto consuntivo d'istituto

Finalità generali

2.1 I viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali, le visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, musicali, sportive e laboratoriali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali e didattiche, sono parte integrante del POF e della progettazione didattica in quanto sono finalizzati a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale, economica e storica del proprio o di altri territori.

2.2 Le visite e i viaggi sono considerati esperienze di apprendimento e occasioni di crescita degli alunni; richiedono, pertanto, una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica e formativa dell'istituto

2.3 Fondamento di queste iniziative saranno quindi

- Le motivazioni culturali
- Le motivazioni didattico-educative indicate dai docenti nella programmazione annuale

Indicate con cura nella scheda di autorizzazione all'effettuazione del viaggio d'istruzione.

2.4 in considerazione di ciò deve essere favorita la partecipazione di tutti gli alunni alle iniziative programmate secondo i criteri deliberati dal presente regolamento.



2.5 E' fondamentale prevedere, nello spirito della progettazione propria di ogni esperienza formativa, un momento finale di verifica e valutazione, elaborato attraverso la compilazione di una sintetica scheda di monitoraggio che consenta l'elaborazione dei dati e la relativa socializzazione finale.

Tipologia delle visite e dei viaggi

3.1 Si individuano le seguenti tipologie di visite e viaggi:

- **Uscite didattiche:** vengono così definite le visite effettuate in orario scolastico per la conoscenza del territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro, con spostamento a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati.
- **Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico e fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, parchi naturali con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati.
- **Viaggi di istruzione:** si effettuano in più giorni in località italiane/estere e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, storico-monumentali, culturali, folcloristici. Riguardano inoltre la partecipazione a manifestazioni culturali (gemellaggi fra scuole o fra città, scambi interscolastici...) a mostre, concorsi ed attività finalizzate alla preparazione specifica linguistica o tecnica, ad attività sportive (giornate bianche o verdi). Prevedono l'utilizzo dei mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori. Tale tipo di iniziative è riservato alle classi della Scuola Secondaria di 1°

Periodo di realizzazione

4.1 Viaggi e visite potranno essere programmati ad inizio d'anno e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico: informazioni generali, tempistiche, finalità didattiche e modalità di svolgimento saranno accuratamente indicati sul modulo predisposto per l'autorizzazione all'effettuazione da parte del Dirigente. E' auspicabile il concorso favorevole dell'intero Consiglio di Classe sulla base di sondaggi somministrati alle famiglie, nell'approvazione del programma da proporre al Consiglio d'Istituto.

4.2 Per le visite guidate si raccomanda un'attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria.



4.3 La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve coincidere con altre particolari attività istituzionali della scuola già programmate (elezioni scolastiche, scrutini...); non deve avvenire negli ultimi 30 gg di lezione e nei giorni prefestivi .

4.4 il numero massimo dei giorni destinati a uscite e visite per ciascuna classe è di 6 nell'arco dell'anno scolastico escludendo eventuali progetti (piscina, cinema e teatro); per le classi conclusive della scuola Primaria e per le 2 e le 3 della scuola Secondaria primo ciclo è ammessa una deroga in considerazione di un eventuale viaggio fuori regione.

4.5 in caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose, il dirigente scolastico, sentito il presidente del Consiglio d'istituto, può disporre la sospensione o il differimento del viaggio.

Durata

5.1 Le uscite didattiche si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano e avranno una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero per non interferire nel servizio quotidiano di scuolabus.

5.2 Per le visite guidate è stabilito il rientro nella medesima giornata; il rientro in sede si dovrà prevedere per le ore 16,00 per la Scuola dell'Infanzia ed entro le ore 20,00 per le Scuole Primarie e Secondaria.

5.3 I viaggi d'istruzione potranno durare fino a 5 giorni. Saranno programmati in relazione alla disponibilità degli Insegnanti accompagnatori, approvati dal Consiglio di Classe e deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Destinatari

6.1 Alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione potranno partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti previo consenso scritto di autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà: la sottoscrizione dell'autorizzazione è vincolante per il conteggio degli alunni partecipanti da parte del personale amministrativo incaricato della gestione organizzativa del viaggio, sarà compito del Docente referente verificare attentamente l'attendibilità dei dati di adesione, scoraggiando defezioni tardive che andrebbero a gravare sui costi pattuiti.

6.2 Alle uscite didattiche, che sono parte integrante delle lezioni scolastiche, dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni delle classi interessate, salvo giustificati impedimenti o sanzioni disciplinari.

6.3 Alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, per le ragioni riportate nelle finalità (2.2/2.4), dovranno di norma partecipare tutti gli alunni delle classi interessate; in deroga il



numero percentuale dei partecipanti non dovrà essere inferiore ai 2/3 del totale degli studenti di ogni classe, per le visite guidate, e alla metà più uno per i viaggi d'istruzione.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni, in caso contrario dovranno giustificare l'assenza.

6.4 La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- Le barriere architettoniche
- Le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per l'handicap
- Le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia

6.5 E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno diversabile, ferma restando l'opportunità, in sede di programmazione dell'attività, di tenere conto della partecipazione dell'alunno ai fini di una completa integrazione in momenti di socializzazione e di aggregazione importantissimi per la vita dell'intera classe.

6.6 Per il viaggio d'istruzione la partecipazione è limitata al Dirigente scolastico o suo delegato, ai soli docenti accompagnatori designati prioritariamente individuati tra gli insegnanti di classe (o di almeno di una classe interessata), agli alunni per i quali è programmata l'iniziativa.

Finanziamento

7.1 L'intero onere finanziario relativo ai viaggi e alle visite d'istruzione, ove non siano previsti possibili contributi da parte dell'amministrazione Comunale, o quando la visita non sia offerta da enti o privati, è ripartito tra gli alunni che partecipano all'iniziativa.

7.2 Nel caso in cui la quota di partecipazione sia particolarmente elevata, come ad esempio per le iniziative di più giorni, si dovrà acquisire il parere favorevole del 50%+1 degli alunni iscritti nelle classi coinvolte, attraverso un sondaggio vincolante. A tal proposito il l'Amministrazione dell'Istituto attiva la procedura di richiesta contributo scolastico per alunni in situazioni economiche disagiate (mod.ISEE), volta a favorire la partecipazione da parte di tutti gli studenti alle gite e alle attività sportive extracurricolari; i fondi sono messi a disposizione dal Comune in base alla disponibilità di volta in volta stabilita e vincolata in Convenzione annuale;

7.3 Per motivi contabili è bene programmare uscite economicamente impegnative solo una volta chiarita l'entità dei fondi a disposizione e stabilito l'elenco definitivo degli alunni beneficiari; i coordinatori di classe condivideranno tali informazioni con i colleghi,



attenendosi scrupolosamente alle indicazioni della Segreteria per stabilire le quote da versare: l'Istituto interviene per gli aventi diritto nella misura del 50% sulla quota trasporto per le uscite didattiche e le visite guidate (corsi di nuoto e pattinaggio) e nella misura del 30% sulla quota di gite a pacchetto (tutto compreso).

7.3 La data di chiusura dell'istruttoria di individuazione degli alunni beneficiari di contributo scolastico è vincolante per permettere una corretta pianificazione finanziaria di destinazione dei fondi: a tal riguardo si sottolinea l'importanza di verificare che l'informazione sia stata correttamente recepita da tutte le famiglie, in particolare per gli alunni HC e per i casi di cui siano note le difficoltà economiche; i docenti coordinatori sono invitati a seguire con attenzione i casi più delicati nel rispetto della riservatezza e della normativa vigente in materia di privacy e protezione dati personali.

7.4 La circolare relativa al contributo scolastico verrà pubblicata sul sito web d'istituto per favorire la trasparenza e raggiungere il maggior numero possibile di utenti.

7.5 A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c postale n° **18330100** intestato a questo istituto da un genitore Rappresentante di classe (cumulativo) o dalle singole famiglie.

7.6 Ogni Rappresentante di Classe potrà farsi carico di raccogliere le quote versate dalle famiglie di ciascun alunno ed effettuerà il versamento sul conto corrente postale della scuola consegnando successivamente la relativa ricevuta in Segreteria o tramite il Docente referente. In caso di mancata disponibilità del Rappresentante di Classe ciascun genitore dovrà effettuare personalmente il versamento sul c/c postale e consegnare la propria ricevuta al Docente referente che provvederà a depositarle in Segreteria.

7.7 In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio d'istruzione sarà possibile solo una parziale restituzione della quota versata, al netto delle spese di viaggio, di prenotazione obbligatoria, di anticipi o penali richieste da Agenzia di Viaggi o Autolinee.

Docenti accompagnatori

8.1 I docenti accompagnatori di regola devono far parte del team della classe o di almeno di una delle classi coinvolte.

8.2 Nelle uscite, nelle visite e nei viaggi è prevista la presenza di almeno 1 docente ogni 15 studenti (c.m. n°291/92) e, in caso di presenza di alunni disabili, anche del Docente di sostegno o di altro docente opportunamente incaricato, se necessario per compensare una disabilità motoria.



8.3 Tale procedura deve essere garantita per tutte le uscite.

8.4 I docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico (se accompagnatore) hanno obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

8.5 I docenti accompagnatori devono sottoscrivere la dichiarazione di responsabilità relativa all'obbligo di vigilanza accettando la nomina in qualità di docenti accompagnatori: per semplificare l'assegnazione alunni presenteranno preventivamente all'incaricata della Segreteria Didattica la suddivisione della classe in gruppi di max.15 alunni distribuiti ai singoli docenti individuati e al Dirigente Scolastico se accompagnatore.

8.6 In caso di assenza di un docente designato come accompagnatore, il Dirigente Scolastico provvederà alla sostituzione con altro docente (o lo sostituirà direttamente se non già accompagnatore) in servizio sulla base dei nominativi di riserva indicati sul documento di progettazione dell'iniziativa.

8.7 I docenti accompagnatori (e il Dirigente Scolastico se accompagnatore), per quel che riguarda la sorveglianza, saranno in servizio "a tempo pieno" con l'assunzione della responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della legge 11/07/1980, n°312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di "dolo e colpa grave" (c.m. 291/92 punto 8.1). In sostanza il personale docente (e il Dirigente Scolastico se accompagnatore) che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza.

8.8 Per i danni eventualmente provocati a terzi a causa di comportamenti non prevedibili dei medesimi alunni, i genitori dovranno firmare una dichiarazione nella quale si solleva la scuola e i docenti (e il Dirigente Scolastico se accompagnatore) da qualsiasi responsabilità presente e futura. Pertanto è predisposta una nuova modulistica ad integrazione dell'autorizzazione del genitore alla partecipazione all'uscita.

8.9 In caso di malessere di un alunno il docente chiederà soccorso sanitario attraverso il 118 in territorio nazionale o il 112 per l'Europa e sarà autorizzato ad accompagnare l'alunno per fornirgli assistenza. Lo stesso provvederà a contattare tempestivamente i genitori dell'alunno e ad informare l'Ufficio di Presidenza dell'istituto. Gli altri docenti resteranno a vigilare sul restante gruppo classe, riaffidandoselo.



8.10 Al termine della visita o del viaggio i docenti accompagnatori segnaleranno al Dirigente Scolastico gli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto mediante accurata compilazione della relazione di valutazione viaggio d'istruzione. Tale segnalazione nei casi più gravi sarà trasmessa dal Dirigente al Consiglio d'Istituto, mentre verrà normalmente utilizzata per tabulare la qualità del servizio prevista dal Marchio Saperi.

Modalità organizzative

9.1 Tutte le uscite didattiche sono parte integrante e del "Piano annuale delle uscite-visite guidate-viaggi di istruzione" e devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

9.2 Le attività promosse e programmate dai Consiglio di classe/interclasse/intersezione e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel "Piano annuale delle uscite didattiche-visite guidate-viaggi d'istruzione".

9.3 La delibera esecutiva del Piano è di competenza del Consiglio d'Istituto.

9.4 Le visite guidate si svolgono solo se ci sono le effettive condizioni organizzative per realizzarle.

9.5 Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono strettamente legati ai programmi di un'attività didattica interdisciplinare, pertanto la proposta di visita guidata sarà avanzata da uno o più docenti.

9.6 I promotori delle iniziative avanzano le proposte all'inizio dell'anno scolastico nei consigli di Classe/Interclasse/Intersezione nell'ambito della programmazione didattica dei progetti e delle attività previste dal POF.

9.7 I moduli di proposta devono essere presentati al Dirigente entro il **20 ottobre**, comunque effettuate a chiusura della Convenzione con il Comune di Bagnolo Piemonte.

9.8 Dopo l'approvazione del Piano da parte del Collegio dei Docenti, la scuola procede alla richiesta dei preventivi ed affidamento dell'incarico all'agenzia e/o alla ditta di autotrasporti, dandone successiva comunicazione ai docenti referenti e al Consiglio d'Istituto per contestuale delibera.

9.9 Qualsiasi uscita che preveda l'utilizzo di mezzi a noleggio deve essere approvata e deliberata dal Consiglio d'Istituto.



9.10 Gli insegnanti referenti dovranno provvedere a predisporre ed acquisire le autorizzazioni specifiche sulla base delle quali l'incaricata della segreteria didattica alle visite guidate redigerà gli elenchi da allegare alla nomina docenti accompagnatori; al rientro gli stessi insegnanti avranno cura di compilare la relazione di valutazione entro 10 gg successivi.

9.11 Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola e della carta d'identità rilasciata dal Comune.

9.12 Il comportamento, da parte degli alunni, deve essere sempre corretto e controllato in qualunque momento del viaggio, sia per evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori, sia per garantire la completa riuscita del programma; particolare attenzione dovrà essere data alla puntualità.

9.13 L'insegnante accompagnatore, in occasione dei viaggi d'istruzione, deve portare più copie conformi dell'elenco degli alunni partecipanti, copia dell'autorizzazione del Dirigente all'effettuazione del viaggio, il programma completo e una cassetta di emergenza.

9.14 L'insegnante referente avrà cura di depositare in segreteria eventuali certificazioni mediche recanti allergie o il fabbisogno di somministrazione farmaci per i quali il Dirigente dovrà mettere in atto le relative procedure.

Viaggi all'estero

10.1 In ottemperanza alla circolare della Questura del 17/09/2014 pervenuta per tramite dell'ufficio scolastico provinciale, recante le istruzioni per la procedura di rilascio "dichiarazione di accompagnamento" per **viaggi all'estero** di alunni di età inferiore anni 14, i genitori degli alunni partecipanti dovranno produrre lo stampato opportunamente compilato corredato di copia delle carte di identità fronte-retro degli stessi e del figlio.

Per il viaggio degli alunni stranieri comunitari (Francia, Romania, ecc...) occorre una **dichiarazione analoga all'accompagnamento rilasciata dal Consolato del paese di appartenenza.**

Per il viaggio degli alunni stranieri extracomunitari è sufficiente produrre copia del permesso di soggiorno non scaduto di entrambi i genitori, due fototessera degli alunni e relativa carta di identità, successivamente i genitori dovranno firmare il documento in originale presso la segreteria della scuola.

Occorrono inoltre le copie delle carte di identità dei docenti accompagnatori, comprese quelle delle "riserve" e devono essere definiti gli accompagnatori per ogni singolo alunno, poiché la modulistica dell'accompagnamento lo prevede.



Gli alunni che alla data della gita abbiano compiuto 14 anni saranno inseriti comunque in un elenco che dovrà essere vidimato dalla Questura, pertanto **non sarà possibile apportare modifiche sul totale dei partecipanti.**

I docenti sono pregati di istruire i ragazzi in proposito e di raccogliere in tempi rapidi la documentazione richiesta, tenendo presente che la pratica in Questura e all'Ufficio Immigrazione richiede margini di tempo non indifferenti (indicativamente tre mesi) e per questo elenco delle adesioni dovrà essere definito tempestivamente senza subire variazioni sostanziali.

Consenso delle famiglie

11.1 "Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (CM 291/92 p.4)

11.2 Le famiglie degli alunni partecipanti sono tenute alla compilazione delle autorizzazioni che dovranno essere definite ed acquisite dagli insegnanti con congruo anticipo.

Per particolari esigenze organizzative di talune uscite didattiche o viaggi d'istruzione l'amministrazione può prevedere che la quota di € 50, in caso di defezione, potrà essere trattenuta a copertura di eventuali penali applicate da agenzie e/o ditte di trasporti.

Garanzie assicurative

12.1 "Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni". (CM 291/1992)

Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

13.1 Il Consiglio d'Istituto, a seguito della comparazione delle offerte presentate dalle agenzie o ditte di trasporto interpellate, (almeno tre, tenuto conto della proposta presentata dalla giunta), sceglierà quella complessivamente più vantaggiosa tenendo in maggiore considerazione la qualità del servizio prestato e la convenienza economica.

13.2 Tutte le agenzie o ditte interpellate dovranno dichiarare, nell'offerta che presenteranno, che sono in grado di offrire tutte le garanzie di cui al p.9 della CM 291/92, nonché dei Dlgs. 358/92 e 157/95 e successivi, della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

13.3 In caso di proposta di pacchetti chiusi (tutto compreso) l'amministrazione curerà la pubblicazione per 15 gg, sull'Home Page del sito web della scuola www.ics-bagnolopiemonte.it,



l'offerta presentata alla scuola stessa nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e regolarità amministrativo-contabile, al fine di consentire l'ottenimento di eventuali alternative convenienti.

13.4 Ricevute le offerte la Giunta le presenterà al Consiglio d'Istituto che provvederà all'approvazione del prospetto comparativo predisposto dall'incaricata della segreteria didattica e alla delibera del Consiglio stesso.

13.5 All'atto della conferma il dsга richiederà d'ufficio il DURC on line.

Tempi

14.1 Entro il **20 ottobre**, nel primo Consiglio di classe/interclasse/intersezione con la presenza dei genitori, i docenti illustreranno le loro proposte.

14.2 Entro **ottobre** il Collegio dei Docenti esprimerà il parere didattico su tutte le iniziative programmate per l'anno scolastico in corso, nell'ambito dell'approvazione del POF.

14.3 Entro dicembre il Consiglio d'Istituto assumerà le deliberazioni di sua competenza.

14.4 Il Consiglio d'Istituto delega il Dirigente Scolastico a valutare, e se nel caso ad autorizzare, eventuali attività non autorizzate in precedenza, in attesa della ratifica del Consiglio d'Istituto successivo.